

Nuovo Circondario Imolese
Percorso di partecipazione Piano Strategico
Workshop Valle del Santerno
23 marzo 2021

Partecipanti

Silvano Casella, Assessore Casalfiumanese
Cesare Bettini
Mila Baroncini
Andrea Samorì
Filippo Faziani
Chiara Dall'Osso, Assessore Borgo Tossignano
Graziano Prantoni, Monti group
Giovanni Spagnoli, imprenditore agricolo
Anna Maria Guccini
Roberta Casetti, Evolution events
Daniela Cava
Alessandro Pederzoli
Proloco di Casalfiumanese
Patrick Landi
Fabrizio Romagnoli, presidente pro loco Sassoleone
Filippo Vega, Assessore Casalfiumanese
Antonio Dongellini, CIMS
Alice Dall'osso
Marino Cavallo
Nicolò
Giovanni Poli, CIMS
Naira Proietto
Luca Lelli
Stefano Colli, agriturismo la Taverna
Matteo Montanari, Sindaco Medicina
Gabriele Meluzzi, Sindaco Fontanelice
Alberto Baldazzi, Sindaco Castel del Rio
Beatrice Poli, Sindaca Casalfiumanese
Nicoletta Folli, NCI
Filippo Ozzola, Poleis
Ilaria Capisani, Poleis

Report

Il workshop si inserisce all'interno delle attività partecipate di redazione del Piano Strategico: su richiesta degli amministratori sono state definite alcune tematiche specifiche di approfondimento, tra le quali un approfondimento dedicato alla Valle del Santerno.

Obiettivo dell'incontro è condividere alcune sollecitazioni e domande stimolo con imprese, associazioni, giovani generazioni che vivono la vallata.

L'incontro, realizzato tramite la piattaforma Lifesize, si apre martedì 23 marzo alle ore 18.30 con l'accoglienza dei partecipanti e l'inquadratura dell'attività all'interno della redazione del Piano Strategico.

Ozzola apre le attività inquadrando l'incontro all'interno del percorso di partecipazione per la redazione del Piano Strategico, ormai in fase conclusiva. In realtà questo sarà l'inizio di un percorso attuativo in cui gli assi individuati dovranno essere trasformati in azioni.

Il Piano Strategico è un documento di medio-lungo periodo che definisce una strategia, un documento con il quale si vanno a definire obiettivi da raggiungere, in questo caso come Circondario.



Beatrice Poli accoglie i partecipanti a nome delle istituzioni, esprimendo apprezzamento per la numerosa partecipazione giovanile al tavolo. Sono presenti imprenditori che hanno creduto nella Vallata, sono presenti neo-imprenditori o cittadini che da poco hanno scelto di insediarsi qui con la propria famiglia; sono presenti poi singoli cittadini semplicemente interessati al tema in oggetto. Il Nuovo Circondario da poco ha una delega alla montagna, un segnale di attenzione importante che dobbiamo tenere presente.

L'attività si svolge con l'ausilio di una lavagna virtuale che fungerà da guida e sulla quale verranno appuntati tutti gli spunti che emergeranno. Sulla lavagna sono presenti alcuni termini, alcune frasi stimolo per orientare la discussione.

*Cos'è per voi il vivere nella Vallata? Cosa significa la vallata per te?
Come si può pensare una vallata attrattiva, dove è bello vivere?*

Cesare Bettini, associazione Noi Giovani. Sulla vallata avrei tanto da dire e credo che la partecipazione sia fondamentale. Mi sono trasferito in vallata a marzo. Mappatura geositi e sviluppo di un progetto per un **festival itinerante** che coinvolgesse tutti i quattro Comuni della vallata realizzando opere artistiche direttamente collegate con il contesto. Stiamo ultimando la

realizzazione di un murales a Tossignano che rappresenta la comunità e le sue radici, uno strumento per raccontare un luogo molto bello non ancora tanto conosciuto. È un metodo di **riappropriazione dello spazio pubblico** intelligente. Possibilità di sviluppare vari eventi che si inseriscono nel **calendario eventi** tradizionale già esistente per dare nuova linfa. Come architetto mi occupo anche di **rigenerazione urbana** e sarebbe interessante fare progetti partecipativi in questo senso. Tema ambientale importante, proteggere la **biodiversità** e la natura.

Graziano Prantoni. Associazione Fitness Valley con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la vallata. Progetto per **riconnettere uomo e natura** trovando i sistemi perché ciò avvenga, ad esempio creando percorsi trekking, bike, e-bike, hand bike, per la riscoperta del territorio dell'appennino. I percorsi sono presenti su una apposita app. Progetto realizzato pre-Covid che ora va rilanciato. Una criticità in questo progetto è la **rete tra soggetti pubblici e tessuto territoriale** che va costruita e mantenuta, cosa non sempre facile. Pensare una vallata attrattiva, bisogna focalizzare l'attenzione su alcune cose: **tutelare il territorio, interventi di riqualificazione e rigenerazione, interventi sui boschi e sui corsi d'acqua, dotare le vallate di infrastrutture all'altezza, ad esempio superare difficoltà di connessione Internet e interconnessione in senso più ampio per privati e aziende**. Meglio concentrarsi su poche cose che concretamente possiamo portare avanti.

Alberto Baldazzi: alla valle manca una **articolazione territoriale di tipo amministrativo** che permetta di pensare alla Valle dalla Valle. Necessaria anche per affrontare i problemi infrastrutturali di cui si parlava poco fa.

Andrea Samorì torna sul tema della **rigenerazione del verde pubblico**. Manca nella vallata una cultura del verde, siamo rimasti a concetti tramandati dalle generazioni passate. Per avere un cambio culturale potrebbe essere utile fare formazione con esperti.

Stefano Colli, titolare azienda agricola con agriturismo. Nell'ambito del **turismo** c'è un ampio margine di miglioramento, ci sono tanti turisti stranieri ma si può fare ancora di più. Bisogna **valorizzare la tradizione e l'artigianalità, i prodotti tipici**. Grosse lacune a livello di infrastrutture e trasporti.

Giovanni Poli CIMS: Negli anni abbiamo realizzato progetti finanziati dall'UE per mettere in sicurezza il territorio. Oggi bisogna lavorare per **raggiungere i fondi del Recovery** per intervenire nuovamente sul territorio per prevenire problemi di dissesto idrogeologico e ambiti simili. Progetti di questo tipo servono non solo per la **difesa del territorio** ma per **creare posti di lavoro e sicurezza**. Condivide il pensiero riguardo la necessità di una integrazione politica, avvicinare la politica al territorio. Mancano operai per lo svolgimento di attività manuali in cooperativa, come risolviamo questo problema?

Roberta Casetti, evolution Events. Inserire la vallata in un percorso di **marketing territoriale**. Abbiamo tante risorse ma dobbiamo imparare a comunicarle meglio (ad esempio essere presenti sui social presidiando tutti i canali). Potenziare **servizi di trasporto** pubblici. Sviluppare **sinergia** con la Vallata del Sillaro. Creare condizioni per sviluppare **imprenditoria giovanile**.

Matteo Montanari. Sono un amico della vallata, è bello vedere tante competenze a questo tavolo e anche tanti giovani, questa è la chiave di volta per fare emergere il futuro che si immagina per la



vallata. Individuare obiettivi strategici è il primo passo per poi arrivare ad individuare i finanziamenti necessari al raggiungimento degli obiettivi stessi.

Giovanni Spagnoli, neo-residente, start up azienda agricola. Abbiamo scelto questi luoghi perché sono incontaminati, però abbiamo scoperto un paesaggio rurale complesso, territorio ostile con molti animali selvaggi e difficile da coltivare per la sua conformazione calanchiva. In un territorio che è in ampia percentuale coltivato gli **agricoltori hanno una responsabilità enorme**. L'agricoltura intensiva ed estensiva rovina il territorio. **Prediligere agricolture più rispettose del territorio** che possono funzionare sia dal punto di vista economico che ecologico.

Luca Lelli, neo-residente. **Ci sono regioni più "povere" come attrattive che però si vendono molto meglio**. Se non si conosce il territorio non è facile muoversi. **Manca segnaletica, mappatura**.

Stefano Colli conferma la **mancanza di personale** competente e a disposizione per lavorare. Mappare le necessità, mettere in evidenza le potenzialità a livello di lavoro per attirare forza lavoro. Creare un **portale o una rete per far incontrare domanda e offerta**.

Filippo Faziani bisogna dare **un'identità al territorio, parlare di Vallata**, sono tutti territori connessi, non Comuni separati.

Daniela Cava portavoce dei figli adolescenti. Mancano **luoghi di aggregazione** per giovani. Luoghi attrattivi per chi abita in Vallata ma anche per chi viene dalla città o da luoghi limitrofi. Sfruttare le risorse naturali e non per attrarre visitatori. **Marketing territoriale** fondamentale per dare visibilità al territorio.

In assenza di ulteriori interventi l'incontro si chiude alle ore 20.00.



